Al via il roadshow sulle ricerche per un agroalimentare più sostenibile

"Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri Open days, nelle sedi CREA di tutta Italia, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di Come CREA ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli - dagli imprenditori ai cittadini, dalle Istituzioni alle scuole - per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo." Così Andrea Rocchi, presidente CREA, in occasione del lancio dei CREA Open Days, la straordinaria kermesse che dal 5 novembre al 18 dicembre vedrà le sedi CREA di tutta Italia coinvolte in un ricco programma di incontri, eventi e iniziative speciali

A cura di Micaela Conterio
- Ufficio Stampa CREA



CRO:Ricerca, Open Days Crea in tutta Italia da domani al 18 dicembre

2024-11-04 12:21

Ricerca, Open Days <u>Crea</u> in tutta Italia da domani al 18 dicembre Scoprire il lavoro per un agroalimentare più sostenibile ROMA

(ANSA) - ROMA, 04 NOV - Parte il 5 novembre il roadshow per far scoprire la ricerca condotta dal Crea per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola. Un vero e proprio open days in tutte le sedi italiane dell'Ente vigilato dal Masaf in programma fino al 18 dicembre, con incontri, eventi e iniziative dedicate a tutti i cittadini e anche alle scuole. "Vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutt - fa sapere il presidente Andrea Rocchi - come Crea ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli per una società e un sistema Paese consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo". Si comincia domani con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del Crea Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, che- attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi, spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola. Il secondo appuntamento sarà venerdì 8 novembre con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per l'ortoflorovivaismo che Crea Orticoltura e Florovivismo presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (Pt). Un evento per il quale il Crea lancia il suo nuovo canale WhatsApp per chi desidera essere informato, direttamente sul proprio cellulare, in tempo reale, sui vari progetti implementati; un'opportunità gratuita, che amplia gli strumenti di comunicazione istituzionale già attivati dal Crea la cui adesione è sicura ed anonima, è prevista, infatti, la protezione delle informazioni personali. (ANSA).



askenews

Dal 5 novembre al 18 dicembre gli Open Days Crea in tutta Italia



La ricerca scende in campo e incontra il territorio

Roma, 4 nov. (askanews) - "Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri Open days, nelle sedi **Crea** di tutta Italia, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutti. Ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo". Così Andrea Rocchi, presidente **Crea**, in occasione del lancio dei **CREA** Open Days, la kermesse che dal 5 novembre al 18 dicembre vedrà le sedi **Crea** di tutta Italia coinvolte in un programma di incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla Ricerca, agli stakeholders, ma anche a tutti i cittadini.

L'obiettivo è quello di far scoprire e sperimentare le attività e gli studi che l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste, vigilato dal Masaf, sta portando avanti per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola.

Sette settimane per un vero roadshow, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, "coltivata" nelle tante aziende agricole in dotazione all'Ente.

Si comincia martedì 5 novembre, con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA - OFA) che - attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi - spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola. Il secondo appuntamento - che chiude la prima settimana di Open Days - sarà venerdì 8 novembre con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per l'ortoflorovivaismo che CREA Orticoltura e Florovivismo (CREA OF) presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (PT).

Proprio in occasione degli Open Days dell`Ente, il **CREA** lancia, inoltre, il suo nuovo canale WhatsApp, attivo già da oggi e realizzato per essere ancora più a stretto contatto con chi desidera essere informato direttamente sul proprio cellulare, in tempo reale e con un semplice clic sulle attività, le iniziative e i progetti implementati. Si tratta di un`opportunità unica e gratuita, che amplia gli strumenti di comunicazione istituzionale già attivati dal **CREA**, la cui adesione è completamente sicura ed anonima: è prevista, infatti, la protezione delle informazioni personali.



CREA: AL VIA OPEN DAYS PER SCOPRIRE LE ATTIVITÀ SULL'AGROALIMENTARE

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - "Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri Open days, nelle sedi CREA di tutta Italia, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutti. Come CREA ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli - dagli imprenditori ai cittadini, dalle Istituzioni alle scuole- per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo". Così Andrea Rocchi, presidente del CREA, in occasione del lancio dei CREA Open Days, la straordinaria kermesse che da domani al 18 dicembre vedrà le sedi CREA di tutta Italia coinvolte in un ricco programma di incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla ricerca, agli stakeholders, ma anche a tutti i cittadini. L'obiettivo è quello di far scoprire e sperimentare le attività e gli studi che l'Ente sta portando avanti per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola.

(LA4NEWS/ITALPRESS) - (SEGUE) ads/com 04-Nov-24 12:33.



CREA: AL VIA OPEN DAYS PER SCOPRIRE LE ATTIVITÀ SULL'AGROALIMENTARE-2-

Sette settimane per un vero roadshow, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, "coltivata" nelle tante aziende agricole in dotazione all'Ente. Si comincia domani, con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA - OFA) che - attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi - spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola. Il secondo appuntamento - che chiude la prima settimana di Open Days - sarà venerdì 8 novembre con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per l'ortoflorovivaismo che CREA Orticoltura e Florovivismo (CREA OF) presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (PT). Proprio in occasione degli Open Days dell'Ente, il CREA lancia, inoltre, il suo nuovo canale WhatsApp. (LA4NEWS/ITALPRESS).



AGRICOLTURA. OPEN DAYS CREA: LA RICERCA SCENDE IN CAMPO E INCONTRA IL TERRITORIO

DAL 5 NOVEMBRE AL 18 DICEMBRE, NELLE SEDI CREA DI TUTTA ITALIA (DIRE) Roma, 4 nov. - "Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri Open days, nelle sedi **CREA** di tutta Italia, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutti. Come CREA ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli - dagli imprenditori ai cittadini, dalle Istituzioni alle scuole- per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo." Così Andrea Rocchi, presidente CREA, in occasione del lancio dei CREA Open Days, la straordinaria kermesse che dal 5 novembre al 18 dicembre vedrà le sedi CREA di tutta Italia coinvolte in un ricco programma di incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla Ricerca, agli stakeholders, ma anche a tutti i cittadini. L'obiettivo è quello di far scoprire e sperimentare le attività e gli studi che l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste, vigilato dal Masaf, sta portando avanti per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola. Sette settimane per un vero roadshow, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, "coltivata" nelle tante aziende agricole in dotazione all'Ente. Si comincia martedì 5 novembre, con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA - OFA) che - attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola. Il secondo appuntamento - che chiude la prima settimana di Open Days - sarà venerdì 8 novembre con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per l'ortoflorovivaismo che CREA Orticoltura e Florovivismo (CREA OF) presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (PT). Proprio in occasione degli Open Days dell'Ente, il CREA lancia, inoltre, il suo nuovo canale WhatsApp, attivo già da oggi e realizzato per essere ancora più a stretto contatto con chi desidera essere informato direttamente sul proprio cellulare, in tempo reale e con un semplice clic - sulle attività, le iniziative e i progetti implementati. Si tratta di un'opportunità unica e gratuita, che amplia gli strumenti di comunicazione istituzionale già attivati dal CREA, la cui adesione è completamente sicura ed anonima: è prevista, infatti, la protezione delle informazioni personali. Per seguire il canale **CREA** su WhatsApp: https://whatsapp.com/channel/0029Var9c0vJJhzeZ64hrw3i

(Com/Amb/ Dire) 13:14 04-11-24 NNNN



Open Days CREA: la Ricerca scende in campo e incontra il territorio

"Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri Open days, nelle sedi CREA di tutta Italia, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro. lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutti. Come CREA ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli - dagli imprenditori ai cittadini, dalle Istituzioni alle scuole- per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo." Così Andrea Rocchi, presidente CREA, in occasione del lancio dei CREA Open Days, la straordinaria kermesse che dal 5 novembre al 18 dicembre vedrà le sedi CREA di tutta Italia coinvolte in un ricco programma di incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla Ricerca, agli stakeholders, ma anche a tutti i cittadini. L'obiettivo è quello di far scoprire e sperimentare le attività e gli studi che l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste, vigilato dal Masaf, sta portando avanti per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola. Sette settimane per un vero roadshow, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, "coltivata" nelle tante aziende agricole in dotazione all'Ente. Si comincia martedì 5 novembre, con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA - OFA) che - attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi - spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola. Il secondo appuntamento - che chiude la prima settimana di Open Days – sarà venerdì 8 novembre con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per l'ortoflorovivaismo che CREA Orticoltura e Florovivismo (CREA OF) presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (PT).

Proprio in occasione degli Open Days dell'Ente, il CREA lancia, inoltre, il suo nuovo canale WhatsApp, attivo già da oggi e realizzato per essere ancora più a stretto contatto con chi desidera essere informato - direttamente sul proprio cellulare, in tempo reale e con un semplice clic - sulle attività, le iniziative e i progetti implementati. Si tratta di un'opportunità unica e gratuita, che amplia gli strumenti di comunicazione istituzionale già attivati dal CREA, la cui adesione è completamente sicura ed anonima: è prevista, infatti, la protezione delle informazioni personali.

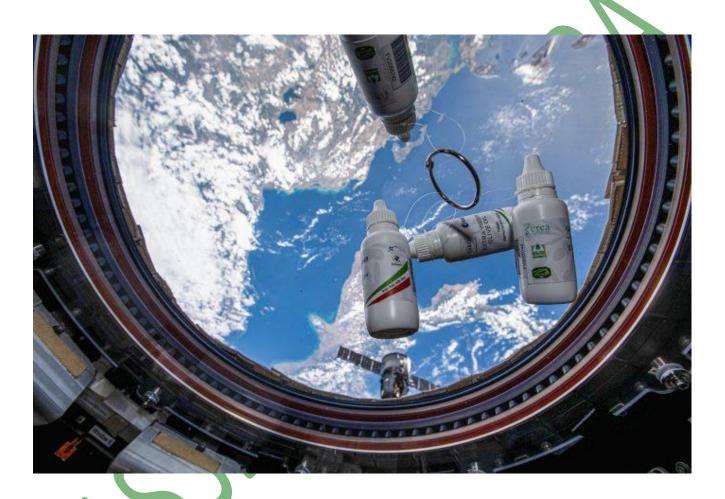
Segui il canale CREA su

WhatsApp: https://whatsapp.com/channel/0029Var9c0yJJhzeZ64hrw3i

La brochure delle iniziative Open Days, in allegato, è scaricabile al seguente link



La ricerca del CREA apre le porte a tutti. Dal 5 novembre al 18 dicembre tornano gli Open days



ROMA – "Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri Open days, nelle sedi CREA di tutta Italia, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutti.

Come CREA ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli – dagli imprenditori ai cittadini, dalle Istituzioni alle scuole- per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo." Così Andrea Rocchi, presidente CREA, in occasione del lancio dei CREA Open Days, la straordinaria kermesse che dal 5 novembre al 18 dicembre vedrà le sedi CREA di tutta Italia coinvolte in un ricco programma di incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla Ricerca, agli stakeholders, ma anche a tutti i cittadini.

L'obiettivo è quello di far scoprire e sperimentare le attività e gli studi che l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste, vigilato dal Masaf, sta portando avanti per un

agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola. Sette settimane per un vero roadshow, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, "coltivata" nelle tante aziende agricole in dotazione all'Ente.

Si comincia martedì 5 novembre, con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA – OFA) che – attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi – spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola. Il secondo appuntamento – che chiude la prima settimana di Open Days – sarà venerdì 8 novembre con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per l'ortoflorovivaismo che CREA Orticoltura e Florovivismo (CREA OF) presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (PT). Proprio in occasione degli Open Days dell'Ente, il CREA lancia, inoltre, il suo nuovo canale WhatsApp, attivo già da oggi e realizzato per essere ancora più a stretto contatto con chi desidera essere informato – direttamente sul proprio cellulare, in tempo reale e con un semplice clic – sulle attività, le iniziative e i progetti implementati. Si tratta dì un'opportunità unica e gratuita, che amplia gli strumenti di comunicazione istituzionale già attivati dal CREA, la cui adesione è completamente sicura ed anonima: è prevista, infatti, la protezione delle informazioni personali.



Open Days CREA: la Ricerca scende in campo e incontra il territorio

dal 5 novembre al 18 dicembre, nelle sedi CREA di tutta Italia Tutti gli appuntamenti anche sul nuovo canale whatsapp dell'Ente, creato per l'occasione

"Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri Open days, nelle sedi CREA di tutta Italia, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutti. Come CREA ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli – dagli imprenditori ai cittadini, dalle Istituzioni alle scuole- per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo." Così Andrea Rocchi, presidente CREA, in occasione del lancio dei CREA Open Days, la straordinaria kermesse che dal 5 novembre al 18 dicembre vedrà le sedi CREA di tutta Italia coinvolte in un ricco programma di incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla Ricerca, agli stakeholders, ma anche a tutti i cittadini. L'obiettivo è quello di far scoprire e sperimentare le attività e gli studi che l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste, vigilato dal Masaf, sta portando avanti per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola. Sette settimane per un vero roadshow, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, "coltivata" nelle tante aziende agricole in dotazione all'Ente. Si comincia martedì 5 novembre, con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA OFA) che – attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi – spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola. Il secondo appuntamento – che chiude la prima settimana di Open Days - sarà venerdì 8 novembre con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per l'ortoflorovivaismo che CREA Orticoltura e Florovivismo (CREA OF) presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (PT).

Proprio in occasione degli Open Days dell'Ente, il CREA lancia, inoltre, il suo nuovo canale WhatsApp, attivo già da oggi e realizzato per essere ancora più a stretto contatto con chi desidera essere informato – direttamente sul proprio cellulare, in tempo reale e con un semplice clic – sulle attività, le iniziative e i progetti implementati. Si tratta di un'opportunità unica e gratuita, che amplia gli strumenti di comunicazione istituzionale

già attivati dal CREA, la cui adesione è completamente sicura ed anonima: è prevista, infatti, la protezione delle informazioni personali.

Segui il canale CREA su

whatsApp: <a href="https://whatsapp.com/channel/0029Var9c0y]]hzeZ64hrw3i
La brochure delle iniziative Open Days, in allegato, è scaricabile al seguente <a href="https://whatsapp.com/channel/0029Var9c0y]]hzeZ64hrw3i





Open Days CREA: la Ricerca scende in campo e incontra il territorio



"Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri Open days, nelle sedi CREA di tutta Italia, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutti. Come CREA ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli – dagli imprenditori ai cittadini, dalle Istituzioni alle scuole- per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo."

Così Andrea Rocchi, presidente CREA, in occasione del lancio dei *CREA Open Days*, la straordinaria kermesse che dal 5 novembre al 18 dicembre vedrà le sedi CREA di tutta Italia coinvolte in un ricco programma di incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla Ricerca, agli stakeholders, ma anche a tutti i cittadini.

L'obiettivo è quello di far scoprire e sperimentare le attività e gli studi che l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste, vigilato dal Masaf, sta portando avanti per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola.

Sette settimane per un vero roadshow, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, "coltivata" nelle tante aziende agricole in dotazione all'Ente.

Si comincia martedì 5 novembre, con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA – OFA) che – attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi – spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola. Il secondo appuntamento – che chiude la prima settimana di Open Days – sarà venerdì 8 novembre con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per l'ortoflorovivaismo che CREA Orticoltura e Florovivismo (CREA OF) presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (PT).

Proprio in occasione degli Open Days dell'Ente, il CREA lancia, inoltre, il suo <u>nuovo</u> <u>canale WhatsApp</u>, attivo già da oggi e realizzato per essere ancora più a stretto contatto con chi desidera essere informato – direttamente sul proprio cellulare, in tempo reale e con un semplice clic – sulle attività, le iniziative e i progetti implementati. Si tratta di un'opportunità unica e gratuita, che amplia gli strumenti di comunicazione istituzionale già attivati dal CREA, la cui adesione è completamente sicura ed anonima: è prevista, infatti, la protezione delle informazioni personali.



Dal 5 novembre al 18 dicembre gli Open Days Crea in tutta Italia



La ricerca scende in campo e incontra il territorio

Roma, 4 nov. (askanews) – "Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri Open days, nelle sedi Crea di tutta Italia, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutti. Ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo". Così Andrea Rocchi, presidente Crea, in occasione del lancio dei CREA Open Days, la kermesse che dal 5 novembre al 18 dicembre vedrà le sedi Crea di tutta Italia coinvolte in un programma di incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla Ricerca, agli stakeholders, ma anche a tutti i cittadini.

L'obiettivo è quello di far scoprire e sperimentare le attività e gli studi che l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste, vigilato dal Masaf, sta portando avanti per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola. Sette settimane per un vero roadshow, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, "coltivata" nelle tante aziende agricole in dotazione all'Ente.

Si comincia martedì 5 novembre, con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA – OFA) che – attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi – spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola. Il secondo appuntamento – che chiude la prima settimana di Open Days – sarà venerdì 8 novembre con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per l'ortoflorovivaismo che CREA Orticoltura e Florovivismo (CREA OF) presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (PT).

Proprio in occasione degli Open Days dell'Ente, il CREA lancia, inoltre, il suo nuovo canale WhatsApp, attivo già da oggi e realizzato per essere ancora più a stretto contatto con chi desidera essere informato – direttamente sul proprio cellulare, in tempo reale e con un semplice clic – sulle attività, le iniziative e i progetti implementati. Si tratta di un'opportunità unica e gratuita, che amplia gli strumenti di comunicazione istituzionale già attivati dal CREA, la cui adesione è completamente sicura ed anonima: è prevista, infatti, la protezione delle informazioni personali.

CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET

OPEN DAYS CREA, LA RICERCA SCENDE IN CAMPO

04/11/2024



"Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri Open days, nelle sedi CREA di tutta Italia, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutti. Come CREA ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli – dagli imprenditori ai cittadini, dalle Istituzioni alle scuole- per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo."

Così Andrea Rocchi, presidente CREA, in occasione del lancio dei CREA Open Days, la straordinaria kermesse che dal 5 novembre al 18 dicembre vedrà le sedi CREA di tutta Italia coinvolte in un ricco programma di incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla Ricerca, agli stakeholders, ma anche a tutti i cittadini. L'obiettivo è quello di far scoprire e sperimentare le attività e gli studi che l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste, vigilato dal Masaf, sta portando avanti per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola. Sette

settimane per un vero roadshow, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, "coltivata" nelle tante aziende agricole in dotazione all'Ente. Si comincia martedì 5 novembre, con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA – OFA) che – attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi – spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola. Il secondo appuntamento – che chiude la prima settimana di Open Days – sarà venerdì 8 novembre con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per l'ortoflorovivaismo che CREA Orticoltura e Florovivismo (CREA OF) presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (PT).

Proprio in occasione degli Open Days dell'Ente, il CREA lancia, inoltre, il suo nuovo canale WhatsApp, attivo già da oggi e realizzato per essere ancora più a stretto contatto con chi desidera essere informato – direttamente sul proprio cellulare, in tempo reale e con un semplice clic – sulle attività, le iniziative e i progetti implementati. Si tratta di un'opportunità unica e gratuita, che amplia gli strumenti di comunicazione istituzionale già attivati dal CREA, la cui adesione è completamente sicura ed anonima: è prevista, infatti, la protezione delle informazioni personali.

SCARICA QUI L'AGENDA DEGLI OPEN DAYS



Open Days CREA: la Ricerca scende in campo e incontra il territorio

"Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri Open days, nelle sedi CREA di tutta Italia, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutti. Come CREA ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli - dagli imprenditori ai cittadini, dalle Istituzioni alle scuole- per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo." Così Andrea Rocchi, presidente CREA, in occasione del lancio dei CREA Open Days, la straordinaria kermesse che dal 5 novembre al 18 dicembre vedrà le sedi CREA di tutta Italia coinvolte in un ricco programma di incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla Ricerca, agli stakeholders, ma anche a tutti i cittadini. L'obiettivo è quello di far scoprire e sperimentare le attività e gli studi che l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste, vigilato dal Masaf, sta portando avanti per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola. Sette settimane per un vero roadshow, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, "coltivata" nelle tante aziende agricole in dotazione all'Ente. Si comincia martedì 5 novembre, con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA - OFA) che attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi - spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola. Il secondo appuntamento – che chiude la prima settimana di Open Days – sarà venerdì 8 novembre con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per l'ortoflorovivaismo che CREA Orticoltura e Florovivismo (CREA OF) presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (PT).

Proprio in occasione degli Open Days dell'Ente, il CREA lancia, inoltre, il suo nuovo canale WhatsApp, attivo già da oggi e realizzato per essere ancora più a stretto contatto con chi desidera essere informato - direttamente sul proprio cellulare, in tempo reale e con un semplice clic - sulle attività, le iniziative e i progetti implementati. Si tratta di un'opportunità unica e gratuita, che amplia gli strumenti di comunicazione istituzionale già attivati dal CREA, la cui adesione è completamente sicura ed anonima: è prevista, infatti, la protezione delle informazioni personali.

Segui il canale CREA su WhatsApp: https://whatsapp.com/channel/0029Var9c0yJJhzeZ64hrw3i

La brochure delle iniziative Open Days, in allegato, è scaricabile al seguente link



Open Days CREA: la Ricerca scende in campo e incontra il territorio

dal 5 novembre al 18 dicembre, nelle sedi CREA di tutta Italia
Tutti gli appuntamenti anche sul nuovo canale whatsapp dell'Ente, creato per l'occasione

"Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri Open days, nelle sedi CREA di tutta Italia, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutti. Come CREA ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli - dagli imprenditori ai cittadini, dalle Istituzioni alle scuole - per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo." Così Andrea Rocchi, presidente CREA, in occasione del lancio dei CREA Open Days, la straordinaria kermesse che dal 5 novembre al 18 dicembre vedrà le sedi CREA di tutta Italia coinvolte in un ricco programma di incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla Ricerca, agli stakeholders, ma anche a tutti i cittadini. L'obiettivo è quello di far scoprire e sperimentare le attività e gli studi che l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste, vigilato dal Masaf, sta portando avanti per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola. Sette settimane per un vero roadshow, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, "coltivata" nelle tante aziende agricole in dotazione all'Ente. Si comincia martedì 5 novembre, con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA - OFA) che - attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi - spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola. Il secondo appuntamento – che chiude la prima settimana di Open Days – sarà venerdì 8 novembre con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per l'ortoflorovivaismo che CREA Orticoltura e Florovivismo (CREA OF) presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (PT).

Proprio in occasione degli Open Days dell'Ente, il CREA lancia, inoltre, il suo **nuovo canale**WhatsApp, attivo già da oggi e realizzato per essere ancora più a stretto contatto con chi
desidera essere informato - direttamente sul proprio cellulare, in tempo reale e con un
semplice clic - sulle attività, le iniziative e i progetti implementati. Si tratta di un'opportunità
unica e gratuita, che amplia gli strumenti di comunicazione istituzionale già attivati dal CREA, la
cui adesione è completamente sicura ed anonima: è prevista, infatti, la protezione delle
informazioni personali.

Segui il canale CREA su

WhatsApp: https://whatsapp.com/channel/0029Var9c0yJJhzeZ64hrw3i

La brochure delle iniziative Open Days è scaricabile al seguente <u>link</u>



Crea, parte il roadshow sulle ricerche per un agroalimentare più sostenibile

Parte il 5 novembre il roadshow per far scoprire la ricerca condotta dal Crea per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola. Un vero e proprio ciclo di open days in tutte le sedi italiane dell'Ente vigilato dal Masaf in

programma fino al 18 dicembre, con incontri, eventi e iniziative dedicate a tutti i cittadini e anche alle scuole.

"Vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutt - fa sapere il presidente Andrea Rocchi - come Crea ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli per una società e un sistema Paese consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo".



Open days da Crea, porte aperte in tutte le sedi Innovazione da fare e anche da condividere. Questa la filosofia dell'ultimo progetto di Crea.

"Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri open days, nelle sedi Crea di tutta Italia, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutti. Come Crea ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli - dagli imprenditori ai cittadini, dalle istituzioni alle scuole - per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo".

Le parole sono di Andrea Rocchi, presidente Crea, in occasione del lancio dei Crea Open Days, la straordinaria kermesse che dal 5 novembre al 18 dicembre vedrà le sedi Crea di tutta Italia coinvolte in un ricco programma di incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla ricerca, agli stakeholders, ma anche a tutti i cittadini. Condividere tutte le attività

L'obiettivo è quello di far scoprire e sperimentare le attività e gli studi che l'ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste, vigilato dal Masaf, sta portando avanti per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola. Sette settimane per un vero roadshow, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, coltivata nelle tante aziende agricole in dotazione all'ente.

Gli appuntamenti

Si comincia domani, martedì 5 novembre, con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del Crea olivicoltura, frutticoltura e agrumicoltura che - attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi - spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola.

Il secondo appuntamento – che chiude la prima settimana di open days – sarà venerdì 8 novembre con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per l'ortoflorovivaismo che Crea orticoltura e florovivismo presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (Pistoia).

Proprio in occasione degli open days dell'ente, il Crea lancia, inoltre, il suo nuovo canale WhatsApp, attivo già da oggi e realizzato per essere ancora più a stretto contatto con chi

desidera essere informato - direttamente sul proprio cellulare, in tempo reale e con un semplice clic - sulle attività, le iniziative e i progetti implementati.

Si tratta di un'opportunità unica e gratuita, che amplia gli strumenti di comunicazione istituzionale già attivati dal Crea, la cui adesione è completamente sicura ed anonima: è prevista, infatti, la protezione delle informazioni personali.





Open Days Crea: la Ricerca scende in campo e incontra il territorio

Tutti gli appuntamenti anche sul nuovo canale WhatsApp dell'Ente



dal 5 novembre al 18 dicembre



LA RICERCA SCENDE IN CAMPO

Esporta pdf

"Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri Open days, nelle sedi Crea di tutta Italia, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutti. Come Crea ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli - dagli imprenditori ai cittadini, dalle Istituzioni alle scuole- per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo." Così **Andrea Rocchi, presidente Crea**, in occasione del lancio dei Crea Open Days, la straordinaria kermesse che da oggi al 18 dicembre vedrà le sedi Crea di tutta Italia coinvolte in un ricco programma di incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla Ricerca, agli stakeholders, ma anche a tutti i cittadini.

L'obiettivo è quello di far scoprire e sperimentare le attività e gli studi che l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste, vigilato dal Masaf, sta portando avanti per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola. Sette settimane per un vero roadshow, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a

Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, "coltivata" nelle tante aziende agricole in dotazione all'Ente. Si comincia oggi, martedì 5 novembre, con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del Crea Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA - OFA) che - attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi - spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola. Il secondo appuntamento – che chiude la prima settimana di Open Days – sarà venerdì 8 novembre con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per l'ortoflorovivaismo che CREA Orticoltura e Florovivismo (CREA OF) presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (PT).

Proprio in occasione degli Open Days dell'Ente, il Crea lancia, inoltre, il suo **nuovo canale WhatsApp**, realizzato per essere ancora più a stretto contatto con chi desidera essere informato - direttamente sul proprio cellulare, in tempo reale e con un semplice clic - sulle attività, le iniziative e i progetti implementati. Si tratta di un'opportunità unica e gratuita, che amplia gli strumenti di comunicazione istituzionale già attivati dal Crea, la cui adesione è completamente sicura ed anonima: è prevista, infatti, la protezione delle informazioni personali (*clicca qui* per seguire il canale Crea su WhatsApp). *Clicca qui* per scaricare la brochure delle iniziative Open Days.



Open Days CREA: "La ricerca scende in campo per incontrare il territorio"

"Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri Open days, nelle sedi CREA di tutta Italia, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutti. Come CREA ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli – dagli imprenditori ai cittadini, dalle Istituzioni alle scuole- per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo". Così **Andrea Rocchi**, presidente CREA, in occasione del lancio dei **CREA Open Days**, la straordinaria kermesse che dal 5 novembre al 18 dicembre vede le sedi CREA di tutta Italia coinvolte in un ricco programma di incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla Ricerca, agli stakeholders, ma anche a tutti i cittadini.

L'obiettivo è quello di **far scoprire e sperimentare le attività e gli studi** che l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste, vigilato dal Masaf, sta portando avanti per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola.

Sette settimane per un vero **roadshow**, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, "coltivata" nelle tante aziende agricole in dotazione all'Ente.

Proprio in occasione degli Open Days dell'Ente, il CREA lancia, inoltre, il suo nuovo canale WhatsApp, per essere ancora più a stretto contatto con chi desidera essere informato – direttamente sul proprio cellulare, in tempo reale e con un semplice clic – sulle attività, le iniziative e i progetti implementati. Si tratta di un'opportunità unica e gratuita, che amplia gli strumenti di comunicazione istituzionale già attivati dal CREA, la cui adesione è completamente sicura ed anonima: è prevista, infatti, la protezione delle informazioni personali.



Open Days CREA: la Ricerca scende in campo e incontra il territorio. Dal 5 novembre al 18 dicembre, nelle sedi CREA di tutta Italia

"Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri Open days, <u>nelle sedi CREA di tutta Italia</u>, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutti. Come CREA ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli - dagli imprenditori ai cittadini, dalle Istituzioni alle scuole- per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo."

Così **Andrea Rocchi**, presidente CREA, in occasione del lancio dei *CREA Open Days*, la straordinaria kermesse che dal **5 novembre al 18 dicembre** vedrà le sedi CREA di tutta Italia coinvolte in un ricco programma di incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla Ricerca, agli stakeholders, ma anche a tutti i cittadini.

L'obiettivo è quello di far scoprire e sperimentare le attività e gli studi che l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste, vigilato dal Masaf, sta portando avanti per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola. Sette settimane per un vero roadshow, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, "coltivata" nelle tante aziende agricole in dotazione all'Ente. Si comincia **martedì 5 novembre**, con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA – OFA) che – attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi – spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola.

Il secondo appuntamento – che chiude la prima settimana di Open Days – sarà **venerdì 8 novembre** con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per l'ortoflorovivaismo che CREA Orticoltura e Florovivismo (CREA OF) presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (PT).

Proprio in occasione degli Open Days dell'Ente, il CREA lancia, inoltre, il suo **nuovo canale WhatsApp**, attivo già da oggi e realizzato per essere ancora più a stretto contatto con chi desidera essere informato – direttamente sul proprio cellulare, in tempo reale e con un semplice clic – sulle attività, le iniziative e i progetti implementati. Si tratta di un'opportunità unica e gratuita, che amplia gli strumenti di comunicazione istituzionale già attivati dal CREA, la cui adesione è completamente sicura ed anonima: è prevista, infatti, la protezione delle informazioni personali.

OCRONACHE DI BARI

Dal 5 novembre al 18 dicembre gli Open Days Crea in tutta Italia

<u>Dal 5 novembre al 18 dicembre gli Open Days Crea in tutta Italia</u> 04/11/2024

La ricerca scende in campo e incontra il territorio

Roma, 4 nov. (askanews) – "Vogliamo scendere in campo, non solo metaforicamente. Con i nostri Open days, nelle sedi Crea di tutta Italia, vogliamo aprirci al territorio, raccontando le tante anime del nostro lavoro, dall'agricoltura all'alimentazione all'ambiente, temi centrali per il futuro di tutti. Ci impegneremo sempre di più nel trasferimento tecnologico a tutti i livelli per una società e un sistema Paese che siano consapevoli del contributo essenziale che possono portare scienza e innovazione alle grandi sfide del nostro tempo e pronti a sostenerlo e ad accompagnarlo". Così Andrea Rocchi, presidente Crea, in occasione del lancio dei CREA Open Days, la kermesse che dal 5 novembre al 18 dicembre vedrà le sedi Crea di tutta Italia coinvolte in un programma di incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla Ricerca, agli stakeholders, ma anche a tutti i cittadini.

L'obiettivo è quello di far scoprire e sperimentare le attività e gli studi che l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste, vigilato dal Masaf, sta portando avanti per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola. Sette settimane per un vero roadshow, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, "coltivata" nelle tante aziende agricole in dotazione all'Ente.

Si comincia martedì 5 novembre, con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA – OFA) che – attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi – spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola. Il secondo appuntamento – che chiude la prima settimana di Open Days – sarà venerdì 8 novembre con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per l'ortoflorovivaismo che CREA Orticoltura e Florovivismo (CREA OF) presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (PT).

Proprio in occasione degli Open Days dell'Ente, il CREA lancia, inoltre, il suo nuovo canale WhatsApp, attivo già da oggi e realizzato per essere ancora più a stretto contatto con chi desidera essere informato – direttamente sul proprio cellulare, in tempo reale e con un semplice clic – sulle attività, le iniziative e i progetti implementati. Si tratta di un'opportunità unica e gratuita, che amplia gli strumenti di comunicazione istituzionale già attivati dal CREA, la cui adesione è completamente sicura ed anonima: è prevista, infatti, la protezione delle informazioni personali.